

## Meeting di Rimini 2010

### “INTERGRUPPO PARLAMENTARE E IL MONDO NON PROFIT”

#### (La riforma del titolo I del Codice Civile)

26/08/2010

“Qual è la ragione del nostro ritrovarci?” ha chiesto **Maurizio Lupi**, vicepresidente della Camera, alla platea radunatasi in occasione di questo incontro “se non per raccontare che la politica, in un periodo difficile, vuole servire il bene comune attraverso degli atti concreti, quali la presentazione di un disegno di legge sulla stabilizzazione del 5 per mille”.

Il moderatore **Emmanuele Forlani**, coordinatore dell’Intergruppo, ha affermato che “la riforma del Codice civile è la matrice di tutta la materia del non profit, per cui risulta chiaro che il tema sul quale dibatteranno gli ospiti non è affatto improvvisato”.

#### **Intervento di Angelino Alfano, Ministro della Giustizia**

Il Guardasigilli si è dichiarato innanzitutto soddisfatto per il compiersi di un percorso che lo ha visto partecipe fin dalle origini, e ha precisato: “l’incontro di oggi ha un valore costitutivo perché c’è la possibilità finalmente di poter siglare una legge sulla sussidiarietà, che riguarda cioè tutto ciò che manda avanti il nostro Paese come si conduce una grande famiglia in cui si può dare il meglio di sé anche senza stipendio, come fanno i volontari qui al Meeting”.

Il Ministro ha poi voluto ricordare il valore che il legislatore ha voluto dare ad un mondo vasto (associazioni, fondazioni, comitati) che si muovevano in una logica però di riconoscimento e non di libertà, ed ha aggiunto che “oggi, constatato che il fermento sociale è più avanti della strumentazione giuridica, vogliamo esaltare ciò che viene dalla società nella logica della sussidiarietà orizzontale, con una legislazione che sciolga lacci e laccioli ed insieme portare avanti qualcosa di utile per il Paese, senza servirsi, ma per servire gli italiani”.

### **Intervento di Monica Poletto, Presidente di CdO – Opere Sociali**

Per far sì che questo necessario lavoro di riforma sia possibile, ha dichiarato la Presidente Poletto, occorre uno sguardo sul fenomeno che sia appassionato, attento e desideroso di rinnovamento. E' necessario cioè "conoscere e stimare il fenomeno storico vasto e variegato del non profit", facendo attenzione a tutte le specificità derivanti dalla molteplicità dei settori economici in cui il terzo settore si misura.

La relatrice ha infine posto l'attenzione nel "non mutuare cose che non appartengono alla nostra realtà, come accaduto in passato", ed anche sul fatto che "il controllo sui fondi destinati agli enti avvenga ex-post così da risultare veramente efficace".

### **Intervento di Ugo Sposetti, Deputato del Parlamento Italiano, PD**

Rivolgendosi al ministro Alfano, il parlamentare ha promesso il massimo sostegno e aiuto per dare il via alla riforma, purché la stessa sia "semplice, con pochi articoli e che attui la Costituzione, così da non avere inserimenti successivi di alcun tipo".

Considerando poi la situazione italiana ha affermato che "la solidarietà è nella natura del popolo italiano, che in fondo" - ha concluso con una battuta - "è come l'onorevole Lupi: quando è in difficoltà diventa più forte".

### **Intervento di Luigi Bobba, Deputato del Parlamento Italiano, PD**

"Il Fisco è diventato il vero dominus delle no profit". Questa la denuncia del deputato PD, relativamente alla maturata esigenza di un rinnovamento legislativo che incentivi lo spirito di sussidiarietà, ex art. 118 della Costituzione.

Bobba ha poi parlato dell'urgenza di un nuovo sistema di controllo, oggi affidato all'Agenzia delle Onlus, con risultati che si rivelano spesso inefficaci; suggerisce di mutuare questo sistema da quello delle Centrali Cooperative, che svolgono un ruolo che prevede da un lato la promozione e dall'altro la vigilanza degli enti associati.

Non basta, chiosa l'onorevole Bobba, una "società di eguali". Serve una "società di liberi" in grado di prendere in mano il proprio futuro.

#### **Intervento di Gabriele Toccafondi, Deputato del Parlamento Italiano, Pdl**

Ricordando che con l'attuale normativa non sarebbero potute esistere, ad esempio, forme di aggregazione sociale come le Misericordie (la prima nata nel 1244 per il ricovero degli appestati a Firenze), l'onorevole Toccafondi ha dichiarato che "l'intento dell'Intergruppo è arrivare al riconoscimento giuridico dei corpi intermedi e che quindi la modifica del titolo I è necessaria al fine di esaltare ciò che esiste e non immaginare ciò che non c'è".

#### **Intervento di Ermete Realacci, Deputato del Parlamento Italiano, PD**

Il contributo dell'On. Realacci comincia con una puntualizzazione: "Non saremo credibili se non portiamo a casa una legge certa sul 5 per mille, senza andare ad elemosinare più nulla all'ultimo momento prima dell'approvazione della Finanziaria".

"L'Italia", ha proseguito, "è come il brasiliano Garrincha, del quale si faceva fatica a leggere i fondamentali ma che faceva divertire i propri tifosi e faceva impazzire gli avversari", evidenziando le tantissime esperienze positive nate dal genio di chi in tempi di difficoltà si è rimboccato le maniche ed ha ricominciato.

Concludendo, il deputato PD ha richiamato l'attenzione della platea sul fatto che va combattuta la burocrazia, non le regole in quanto tali.

Marco Patanè